

Codice etico dell'allenatore

Testo di esempio per una società di pallavolo. Adattalo alla tua società e fallo firmare a ogni allenatore.

Società

Approvato da

Data di approvazione

Prossima revisione

Come usare questo modello. Leggi il testo con il consiglio direttivo e qualche allenatore, togli ciò che non si adatta alla tua società e compila gli spazi vuoti. Presenta il codice a tutti gli allenatori a inizio stagione e fai firmare a ciascuno la dichiarazione dell'ultima pagina. Puoi usare, copiare e adattare liberamente questo modello.

1. A chi si applica e perché

Questo codice etico vale per chiunque alleni o guidi una squadra nella nostra società: primi e secondi allenatori, chi guida la squadra in partita, giocatori che allenano e sostituti. Vale agli allenamenti, nelle partite e nei tornei, durante le trasferte e online.

Per i giocatori l'allenatore è un esempio, per i genitori è il volto della società. Gli impegni che seguono chiariscono cosa giocatori, genitori e società possono aspettarsi da un allenatore. Proteggono anche l'allenatore: chi li rispetta è su un terreno solido se un giorno nasce un dubbio.

2. Rapporto con i giocatori

- Tratto ogni giocatore e giocatrice con rispetto, qualunque siano il livello, l'origine, la religione, il sesso, l'orientamento sessuale o la disabilità.
- Alleno in modo positivo. Sottolineo ciò che va bene e correggo il gioco, non la persona. Non insulto, non ridicolizzo nessuno e non metto nessuno in imbarazzo davanti al gruppo.
- Non uso mai punizioni fisiche. Gli esercizi in più servono a migliorare, non a punire.
- Adatto il carico all'età, al livello e alla salute. Chi ha dolore o un infortunio si ferma, e non faccio pressione su nessuno perché continui a giocare.
- Faccio attenzione ai segnali che qualcuno non sta bene. Ne parlo con la persona stessa, con i genitori se è minorenne, o con la persona di fiducia della società.
- Tengo per me le informazioni personali sui giocatori, come la salute o la situazione familiare. Le condivido solo con chi deve conoscerle per seguirli bene.

3. Giocatori sotto i 18 anni

Per i minorenni valgono regole in più. Proteggono il giocatore e anche l'allenatore.

- Evito di trovarmi a tu per tu con un singolo minorenne in un locale chiuso. Se serve un colloquio a quattr'occhi, lo faccio dove altri possono vederci o con un secondo adulto presente.
- Entro nello spogliatoio dei giocatori solo se necessario, dopo aver bussato e possibilmente con un secondo adulto. Non faccio mai foto o video in uno spogliatoio o nelle docce.
- Tocco un giocatore solo quando serve, per esempio per mostrare un gesto tecnico o per il primo soccorso, e dico prima cosa sto per fare.
- Accompagno un minorenne in auto solo se i genitori lo sanno e sono d'accordo, e possibilmente non un singolo giocatore da solo.
- Non ho relazioni sentimentali o sessuali con chi alleno e non faccio commenti o battute a sfondo sessuale.
- Non faccio regali personali né concedo favori che il resto della squadra non riceve.

4. Comunicazione con giocatori e genitori

- Invio i messaggi sulla squadra a tutta la squadra (con i minorenni, a giocatori e genitori insieme), tramite il canale che la società usa per questo.
- Non invio messaggi privati ai minorenni. Se qualcosa deve essere personale, lo invio anche a un genitore.
- Non invio richieste di amicizia o di follow ai minorenni dai miei profili social personali e non accetto le loro.
- Pubblico foto o video dei giocatori solo nel rispetto delle regole della società sulle immagini.
- Parlo di rendimento e comportamento con il giocatore, e se è minorenne anche con i genitori, in un colloquio tranquillo. Non a bordo campo e non in un messaggio di gruppo.
- Non critico l'arbitro, gli avversari o la società in pubblico o online.
- Dico come e quando sono raggiungibile e rispondo in tempi ragionevoli.

Messaggi squadra tramite

Orari di contatto

5. Tempo di gioco e convocazioni

Il tempo di gioco e le convocazioni portano all'allenatore più domande di qualsiasi altra cosa. Chiarezza fin dall'inizio evita molti conflitti.

- A inizio stagione spiego ai giocatori, e con i minorenni anche ai genitori, come scelgo la formazione e il tempo di gioco.
- Non uso il tempo di gioco come punizione senza che il giocatore sappia perché.
- Chi non viene convocato o gioca poco lo sa da me di persona: con il motivo e con ciò che può fare per cambiare le cose.
- Se mio figlio o mia figlia gioca in squadra, riceve lo stesso trattamento degli altri. Nel dubbio, discuto la scelta con il direttore tecnico o la commissione tecnica.

La nostra regola sul tempo di gioco (segna ciò che vale):

- ☐ Settore giovanile: chi viene agli allenamenti gioca in ogni partita.
- ☐ Il tempo di gioco dipende da impegno e presenza agli allenamenti. L'allenatore spiega prima come.
- ☐ Squadre agonistiche: l'allenatore sceglie in base al rendimento. Chi non gioca sa dall'allenatore perché.
- ☐ Una regola nostra (scrivila sotto).

Regola nostra

6. Esempio e integrità

- Sono puntuale, preparo gli allenamenti e avviso per tempo se non posso esserci, con una proposta di sostituzione.
- Rispetto l'arbitro, gli avversari e le regole del gioco, e chiedo lo stesso ai miei giocatori.
- Non bevo alcolici prima o durante allenamenti e partite e non uso droghe. Non fumo né svapo dove ci sono giocatori.
- Non incoraggio mai l'uso di sostanze proibite.
- Non scommetto su partite della mia squadra o della mia società e non passo informazioni per scommesse.
- Se do lezioni private a pagamento a giocatori della società, lo comunico al consiglio direttivo.

7. Collaborazione con la società

- Rispetto gli accordi della società. Se non sono d'accordo su qualcosa, ne parlo con il consiglio direttivo o il direttore tecnico, non con giocatori o genitori.

- Registro chi è venuto all'allenamento e cosa abbiamo fatto, nel modo concordato dalla società.
- Il direttore tecnico o la commissione tecnica può assistere a un allenamento e leggere ciò che registro. Fa parte dell'accompagnamento degli allenatori.
- Partecipo alle riunioni degli allenatori e seguo la formazione che la società mi chiede.
- Segnalo un infortunio, un incidente o un episodio lo stesso giorno a una delle persone di contatto (vedi sezione 8).

Cosa offre la società all'allenatore:

- un referente fisso per domande e problemi;
- palloni, materiale e ore di palestra per allenarsi bene;
- sostegno in caso di conflitto con giocatori o genitori;
- la possibilità di continuare a crescere come allenatore;
- una persona di fiducia a cui possono rivolgersi anche gli allenatori.

8. Segnalazioni e provvedimenti

Chi nota in un allenatore un comportamento non in linea con questo codice lo segnala a una delle persone di contatto qui sotto. La segnalazione è trattata in modo riservato. L'allenatore ha sempre la possibilità di dare la sua versione.

Cosa succede in caso di violazione

Il consiglio direttivo sceglie un provvedimento adatto all'accaduto. Di solito si procede per gradi:

1. **Colloquio** con il direttore tecnico o un membro del consiglio. Gli accordi vengono messi per iscritto.
2. **Richiamo scritto** se il comportamento continua.
3. **Sospensione temporanea** da allenamenti e partite, con un colloquio prima del rientro.
4. **Fine della collaborazione** se l'allenatore non rispetta gli accordi.

In un caso grave, come violenza, intimidazione o comportamenti sessuali inappropriati, si saltano dei passaggi: l'allenatore lascia subito i suoi incarichi finché il caso non è chiarito. Se può trattarsi di un reato, il consiglio direttivo si rivolge alla polizia o all'autorità competente.

Persone di contatto

Ruolo	Nome	Telefono o e-mail
Persona di fiducia		
Direttore tecnico o commissione tecnica		
Membro del consiglio		

In Koach le Comunicazioni arrivano sempre a tutta la squadra (non esistono messaggi privati) e, con il piano Club, il Direttore tecnico può leggere il Registro squadra.

Dichiarazione dell'allenatore

Conosco il codice etico dell'allenatore della nostra società e ne ho parlato con la società. Lo rispetto in palestra, in trasferta e online. So a chi rivolgermi per domande o dubbi e cosa succede se non rispetto il codice.

Nome

Squadra/e

Data

Firma

Per la società

Ruolo

Data

Firma

La società conserva la dichiarazione firmata e ne consegna una copia all'allenatore.

Registro della società: chi ha firmato

Annota qui quali allenatori hanno firmato il codice. I nuovi allenatori firmano prima del loro primo allenamento.

Nome	Squadra/e	Firmato il	Copia consegnata	Note